

Intesa Ags-Cartiera: energia pulita a basso costo

## Teleriscaldamento a Riva Nel 2008 la rivoluzione

RIVA DEL GARDA — «Entro la fine del 2008 parte dell'Alto Garda sarà fornito da una capillare rete di teleriscaldamento, che permetterà alla cittadinanza locale di usufruire di un servizio competitivo, innovativo e compatibile con l'ambiente». Così ieri, a Riva del Garda, Ruggero Moser, amministratore delegato di Alto Garda servizi spa, ha presentato il progetto di teleriscaldamento che, entro il prossimo anno, consentirà di portare in abitazioni e hotel energia a basso costo, garantendo una minor emissione di anidride carbonica nell'atmosfera.

Il teleriscaldamento, come dice la parola, consiste nel riscaldamento a «distanza», infatti la caratteristica principale è proprio lontananza tra il punto di produzione del calore e i vari punti di utilizzo. Questo sistema permette di sfruttare una sola centrale di produzione per fornire più clienti, in questo caso il centro di produzione sarà, grazie alla sua posizione centrale, la cartiera di Riva, da cui partirà la fornitura del

riscaldamento e dell'acqua calda attraverso una rete di tubazioni sotterranea.

Il progetto del teleriscaldamento è frutto della cooperazione tra Ags e Cartiere del Garda, le quali hanno unito i propri interessi creando una società, la AGPower spa, che si occuperà della costruzione di una centrale di cogenerazione all'interno della cartiera. Il nuovo impianto, all'avanguardia è innovativo in quanto a prestazioni energetiche e rispetto ambien-



Ruggero Moser

te, sarà per l'80% fonte d'energia per la cartiera e per il restante 20% per Riva e Arco.

Ma quali saranno i vantaggi per gli abitanti dell'Alto Garda? «I nostri clienti — afferma Ruggero Moser — beneficeranno innanzitutto di un risparmio sul costo del servizio, avranno inoltre vantaggi in termini di spazio, poiché le vecchie caldaie saranno dismesse e sostituite da nuovi e poco ingombranti "scambiatori di calore" senza dover modificare l'impianto di riscaldamento in funzione. Non dobbiamo dimenticare di un altro aspetto, quello delle emissioni nocive, che verranno abbattute fino al 30%». I lavori inizieranno il 18 giugno e finiranno l'autunno 2008. «La rete si svilupperà dalla cartiera — spiega Moser — lungo la zona della fascia lago verso il centro di Riva, per circa 6 km, ma nei nostri piani c'è l'intenzione di arrivare a 22 km di estensione per raggiungere il maggior numero di utenti possibile, fino ad Arco».

Andrea Manno